CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: TORINO SOTT'ACQUA

PREMESSO CHE

Il 2, il 7 e il 14 agosto dei violenti nubifragi si sono abbattuti su Torino, provocando danni e notevoli disagi ai cittadini.
Le bombe d'acqua accompagnate da grandine hanno danneggiato centinaia di auto, spazzato via tende, distrutto tetti, allagato cantine e garage, provocato la caduta di alberi.

Una delle immagini più incredibili documentate dai cittadini e dagli organi di stampa è quella di corso Moncalieri, nel tratto dopo l'incrocio con corso Fiume verso la Gran Madre, completamente allagato con 30-40 cm d'acqua sia il 2 che il 7 agosto. Stessa sorte a Mirafiori in via Onorato Vigliani.

Durante il nubifragio del 14 agosto è stato scoperchiato il tetto della scuola Salvemini, scuola che conta oltre 1000 alunni di varie fasce di età.

CONSIDERATO CHE

Anche se i recenti fenomeni atmosferici sono stati di portata eccezionale, risulta evidente che esista una criticità riguardante gli scoli dell'acqua lungo corso Moncalieri e le strade limitrofe; probabilmente le caditoie sono intasate da fogliame e altro materiale e non riescono a far defluire l'acqua.
Stesso problema si è riscontrato a Mirafiori, con tombini otturati ovunque e strade allagate, come via Onorato Vigliani e via Torrazza..

La pulizia delle caditoie, la rimozione di fogliame e detriti dovrebbe essere di competenza dell'Amiat, mentre a Smat spettano operazioni di spurgo e disostruzione delle camerette di raccordo, del rifacimento delle griglie o della ricostruzione delle condotte di drenaggio.

Gli esercenti di entrambe le zone lamentano la scarsa manutenzione e pulizia dei tombini; come riportato da un articolo apparso su la Stampa dell'8 agosto un ristoratore, durante la grandinata del 7 agosto, ha pulito per conto suo un tombino levando il fogliame a mani nude e con i piedi a mollo, per far defluire l'acqua piovana che stava allagando anche le sale del suo ristorante, un'operazione che ha ripetuto più volte e che ha consentito di risolvere la criticità che si stava presentando; una situazione paradossale, considerati gli ingenti contributi che gli esercenti versano al Comune

attraverso la Ta.Ri.

In un altro articolo di Torino Cronaca del 17 agosto del 2024 che i residenti di Mirafiorni abbiano provveduto a ripulire i tombini dopo il temporale del 14 agosto.

Per quanto trattasi di fenomeni meteorologici eccezionali, la frequenza con i quali di sono verificati, tre in un due settimane, ci fa pensare che si tratti di un cambiamento climatico a cui dobbiamo essere preparati per il futuro: è necessario porre in atto tutte le contromisure necessarie.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se siano a conoscenza della problematica;
2. quali siano le problematiche che hanno provocato l'allagamento di corso Moncalieri e a Mirafiori;
3. quali siano le tempistiche di ripristino della scuola Salvemini e se riaprirà in tempo per l'inizio della scuola;
4. se sia stata fatta una mappatura delle caditoie in circoscrizione 8 e in circoscrizione 2;
5. a chi sia affidata la pulitura dei tombini e ogni quanto vengano effettuati i controlli;
6. in quali date siano stati effettuati i controlli nel 2024 nelle zone in cui si sono verificati gli allagamenti;
7. quali azioni intendano intraprendere per evitare che corso Moncalieri e Mirafiori finiscano nuovamente sott'acqua e che le attività commerciali subiscano danni ingenti;
8. se sia stata pianificata una valutazione di tutti i tombini della città per programmare una migliore pianificazione dei controlli sulle caditoie per evitare ulteriori allagamenti.

Torino, 21/08/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao